



LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
Domenica 14 Febbraio VI^a Tempo Ordinario Lv 13,1-2.45-46; Sal 31; 1Cor 10,31-11,1; Mc 1,40-45	* 8.15 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * 9.30 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 11.00 def. FRANCO e CESIRA, ERNESTO, MARIA def. CARMELA e ADOLFO def. ELENA BERTOLDI (ann°)	Il suggerimento per la settimana di don Francesco: <i>O Padre, la frequenza all'Eucaristia ci aiuti a riconoscere Cristo nel volto dei fratelli e in tante persone che invocano un po' di attenzione, di tenerezza e aiuto.</i>
Lunedì 15 Febbraio S. Faustino Gn 4,1-15.25; Sal 49; Mc 8,11-13	* 18.00 def. FIORENZA	
Martedì 16 Febbraio S. Giuliana Gn 6,5-8;7,1-5.10; Sal 28; Mc 8,14-21	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Mercoledì 17 Febbraio Le Ceneri - Inizio Quaresima Gl 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18	Giornata di Digiuno e Astinenza	<p>1 Mercoledì, con l'imposizione delle sacre Ceneri, daremo inizio al Tempo di Quaresima che ci condurrà alla Pasqua, centro e sorgente di tutto l'anno liturgico.</p> <p>2 Mercoledì avremo tre celebrazioni: alle ore 9,30 alle ore 16,00 (specialmente per i ragazzi del catechismo) e alle ore 18,00.</p>
Giovedì 18 Febbraio B. Giovanni di Fiesole (B. Angelico) Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 19.00	
Venerdì 19 Febbraio S. Mansueto Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15	* 17.30 VIA CRUCIS (chiesa parrocchiale) * 18.00 def. VENTURINI GIANFRANCO def. FRANCESCA	
Sabato 20 Febbraio B. Giacinta di Fatima Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32	* 16.30 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 18.30 def. NARDI GIUSEPPE e VITTORINA	
Domenica 21 Febbraio I^a Quaresima Gn 9,8-15; Sal 24; 1Pt 3,18-22; Mc 1,12-15	* 8.15 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 9.30 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE * 11.00 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE	

3 Venerdì 19 febbraio e in seguito per tutti i venerdì di Quaresima alle ore 17,30 celebriamo la **Via Crucis in chiesa.**

La via Crucis è la preghiera tipica del tempo di passione, una preghiera tutta biblica come il salterio, anche il Papa prega con essa, in mondo visione, la sera del Venerdì Santo intorno al Calvario di Roma: il Colosseo. È una preghiera completa che coinvolge la mente, il cuore, tutto il corpo seguendo una croce. Ma perché farla? Perché questo genere di preghiera? Per conoscere Gesù Crocifisso. Per credere veramente alle sofferenze e alla passione di Gesù.

Ricordiamoci dei piccoli sacrifici che la Chiesa c'invita a fare in questo periodo: **digiuno e astinenza** dalle carni il **mercoledì delle ceneri** e il **Venerdì santo**; astinenza dalle carni e da cibi dispendiosi tutti i venerdì di Quaresima.



PER L'INIZIO DELLA QUARESIMA ...

C'è una **strada maestra** che ci viene proposta all'inizio della **Quaresima**: generazioni di discepoli l'hanno battuta per vivere e rinnovare la loro fedeltà al Vangelo. È un percorso modesto e faticoso, che tuttavia conduce alle sorgenti della vita.

È la strada dell'**elemosina**: la percorre chi riesce a togliere dal suo cuore tutte le barriere, a liberarlo dalle paure e dai sospetti. Così un po' alla volta esso perde la sua durezza e diventa un cuore tenero, capace di commuoversi, di provare compassione davanti alle sofferenze altrui. Nascono allora gesti e parole di soccorso, di aiuto, di condivisione con chi proprio non riesce più a vivere. Il tempo tenuto gelosamente per sé, un po' alla volta viene regalato a chi ne ha bisogno.



È la strada del **digiuno**: riguarda il corpo ma non si ferma ad esso. Vuole infatti raggiungere l'anima. Non si propone una cura dimagrante, non è determinato dall'ossessione per il peso o le misure del proprio fisico. Il suo scopo è far provare un po' di fame, per avvertire di nuovo il desiderio di ciò che conta veramente, la Parola di Dio. La liberazione da consumi inutili, da sprechi che sono un insulto ai poveri, da un abuso di cibo, conduce progressivamente a cogliere ciò che prima restava ignorato.

È la strada della **preghiera**: un tempo donato a Dio perché la relazione con lui non venga meno. Tempo per l'attesa, perché Dio non si comanda a bacchetta. Egli è libero e si rende presente quando e come vuole. Tempo per il silenzio, perché solo questo può permettere un autentico ascolto. Senza il silenzio la voce di Dio rischia di venire coperta da tante altre parole. Tempo per l'ascolto: questo è il primo movimento della fede, che conduce ad accogliere una Parola antica e sempre nuova. Una Parola benefica, ma anche esigente, dura, perché chiede il cambiamento, la fiducia, la disponibilità a mettersi nelle mani di Dio.



PREGHIAMO

Tu lo sai bene, Gesù, l'esibizionismo è una malattia dagli effetti devastanti, oggi esattamente come duemila anni fa. Ha infatti il terribile potere di deturpare, di inquinare, di stravolgere anche le esperienze più nobili e grandi. Il nostro rapporto con Dio diventa, a causa dell'esibizionismo, una scena teatrale in cui gesti e parole suonano falsi.

Donaci, Gesù, all'inizio della Quaresima uno spirito di autenticità, libero da qualsiasi bisogno di essere ammirati o considerati. Donaci di aiutare i poveri senza farci notare dagli altri, senza ferirli o umiliarli, con la delicatezza di chi prova una compassione fraterna.

Donaci di pregare con intensità, con un profondo desiderio di Dio, ma quasi di nascosto perché avvenga un incontro colmo di grazia.

Donaci il digiuno che purifica, soprattutto il nostro cuore e che ci rende sobri e vigilanti.